



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLETTICO QUOTIDIANO

Sei suite dedicate a viaggiatori contemporanei. Giacomo Totti firma The Wheels Florence, bed and breakfast di design nel cuore del Rinascimento

Testo Mara Bottini Foto Helenio Barbetta per Living

La camera Cielo personalizzata dall'interior designer Giacomo Totti. Suoi l'armadio e il letto in ciliegio e lacca, con comodini integrati e applique Biny Spot di DCW éditions. Poltroncina Barrel di Frank Lloyd Wright

Inaugura nel palazzo fiorentino dei conti Bargagli Petrucci The Wheels Florence, nuovo indirizzo dell'ospitalità personalizzata. Dedicato a viaggiatori contemporanei che per il tempo di un soggiorno vogliono sentirsi a casa lontani da casa, è un sofisticato spazio di design nel centro storico della città. Alla regia del progetto Giacomo Totti, che dà vita a un elegante appartamento «in stile eclettico e di taglio marcatamente attuale», secondo le parole del designer, capace di rendere intimo e raccolto l'ambiente di impianto trecentesco. Che mantiene intatto il soffitto ligneo a cassettoni originale,



ripensato a colori in accordo con le campiture delle sei private room, cuore di questo 'bed and breakfast cinque stelle' compreso di concierge. Le due camere superior Porpora e Menta, le deluxe Cipria e Pavone, le standard Odra e Cielo sono l'una diversa dall'altra per sfumature, atmosfera e arredi, rigorosamente su misura. «Ho disegnato tutto, i mobili e i letti di ciliegio e velluto di lino, le geometrie sinuose delle sei testate, luci e scrittoi di ottone, i bagni en suite di marmo scolpito abbinato per affinità cromatiche a ciascuna stanza». Porpora veste il raro Giallo di Siena, estratto unicamente nelle colline senesi fin da epoca romana. I preziosissimi materici del Wheels richiamano il retaggio della dimora che lo ospita, un'allusione alla ricchezza espressiva di Firenze pur restando un avamposto del presente, in posizione strategica tra Duomo e Cappelle Medicee. «Ho voluto enfatizzare l'impressione del luogo privilegiato, cesellando finiture e dettagli costruttivi, aggraziando la linea per suggerire il calore

quotidiano nella cornice lussuosa». Citazione filologica riletta al presente sono gli affreschi della fiorentina Nadia Chadid dipinti nei corridoi e all'ingresso su intonaco fresco, secondo la tecnica antica. «La pittura viene subito assorbita, va applicata a piccole porzioni con minuzia, l'effetto è dichiaratamente pittorico». Negli spazi comuni di reception, lounge e dining è la calce del Brenta cotta in fornace a restituire la tradizione decorativa italiana. «Ogni spatolata riporta su muri la texture ancestrale fatta di acqua e ciottoli del fiume, asciugati da fuoco e aria». Il designer vicentino è appassionato di storia dell'arte e dell'architettura, si muove sicuro tra l'oggi e i codici classici: «Vengo dalla terra di Palladio». Da collezionista del 900 non rinuncia alle icone del design firmate Frank Lloyd Wright, Hans J. Wegner e Gianfranco Frattini, che ora trovano casa nella culla del Rinascimento. *The Wheels Florence, via delle Ruote 1, Firenze, tel. 3783078666*

↳ THEWHEELSFLORENCE.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, dall'alto, in senso orario: nella camera Pavone, letto in ciliegio e velluto di lino, applique di DCW éditions e scrittoio in ottone; l'area breakfast con panca imbottita e tavolo su disegno, sedie di Hans J. Wegner per Carl Hansen & Søn; il bagno en suite è rivestito con piastrelle di porcellana smaltata Numen del duo Fuksas per De Marchi Verona, di cui Giacomo Totti è art director